



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
CASERTA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

CENTRO ENERGIA TEVEROLA SPA

PRATICA N. 15750

Il presente C.P.I. con validità dal 17/09/2004 al 17/09/2007 per l'attività individuata al nr. **63** dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:

Centrali termoelettriche

e comprendente le seguenti altre attività:

- 15 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 25 mc (fino a 3000 mc)
- 2 Cabine di de/compressione gas combustibili e comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
- 64 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW

Sita nel comune di TEVEROLA

AGGLOMERATO A.S.I. SNC

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

- n.2 turbine a gas metano da 59,8 MW cadauna dotate ognuna di 6 bruciatori da 21.600.000 Kcal/h cadauna e di serbatoio di olio lubrificante da kg.9.900 con sistema di estinzione diluvio.-
- n.1 turbina a vapore da 54,6 MW con serbatoio di olio lubrificante da kg.8.200 con sistema di estinzione diluvio.-
- n.3 trasformatori 11,5 KV/220 KV da 65 MVA con kg.25.000 di olio minerale cadauno.-
- n.2 trasformatori 11,5/6 KV da 7,4 MVA con kg.2.400 di olio minerale cadauno.-
- n.1 bruciatore a metano da 3.000.000 Kcal/h per avviamento turbine.-
- n.,2 caldaie con bruciatori a metano da 1.250.000 Kcal/h a servizio della cabina del metano.-
- n.1 cabina di riduzione del metano avente portata di 31.500 Sm³/h e salto di pressione 70/26,7 bar.-
- n.1 gruppo elettrogeno 500 KVA cabinato esterno con serbatoio di gasolio da mc.3.-
- n.4 trasformatori 6 KV/380 V da 2000 KVA.-
- Kg.800 di olio minerale.-
- n.3 cabinati generatore con sistema di estinzione a CO₂ automatico e n.3 campate transf.sistema di estinzione a diluvio.-

Sostanze pericolose:

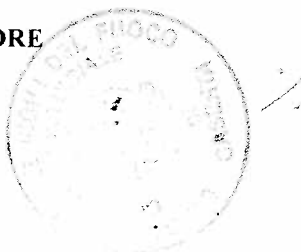
- 2 NR OLIO LUBRIFICANTE - 1 serbatoio da kg. 9.900 e 1 serbatoio da kg. 8.200
- 5 NR OLIO MINERALE - 3 depositi da kg 25.000 cadauno, e 2 depositi da kg. 2.400 cadauno (a servizio dei trasformatori)
- 3 MC DEPOSITO GASOLIO - a servizio di gruppo elettrogeno

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art 5 del DPR 12 Gennaio 1998 N 37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art 4 del DPR 12 Gennaio 1998 N 37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art. 3, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
IAC ARCH. LONGOBARDO SALVATORE

IL COMANDANTE
DOTT. ING. ALDO SABATINO

CASERTA, li 13 OTT 2004





MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
CASERTA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

CENTRO ENERGIA TEVEROLA SPA

PRATICA N. 15750

3 NR DEPOSITO DI ACETILENE - bombole
3 NR DEPOSITO DI OSSIGENO - bombole

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

Tutti gli apparecchi di utilizzazione gas siano sottoposti a manutenzione e verifica ai sensi del DPR 412/93.

Devono essere effettuato interventi di manutenzione, di controllo sugli impianti e sulle attrezzature antincendio nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate da organismi di normalizzazione nazionali ed europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

Le vie d'uscita devono essere mantenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.- E' fatto divieto di fumare o usare fiamme libere.-

Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendi:

NR. 1 IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO. - alimentato da pozzo artesiano.-
NR. 17 ESTINTORI A POLVERE - a polvere con capacita estinguente 34A 144 B-C.-
NR. 1 VASCA DI ACCUMULO. - da 240 mc. con n.2 pompe da 230 mc/h cadauna.-
NR. 11 IDRANTI UNI 45 - corredati di lancia e manichetta
NR. 21 ESTINTORI PORTATILI AL CO/2 - con capacita estinguente 55 B-C.-
NR. 7 ESTINTORI CARRELLATI - da Kg.50.-
NR. 11 IDRANTI UNI 70 - a colonna corredati di lancia e manichetta.-
NR. 1 IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI - distribuito nei vari ambienti secondo necessit
NR. 1 IMPIANTO DI ALLARME - distribuito nei vari ambienti secondo necessit
NR. 3 IMPIANTO DI ESTINZIONE A DILUVIO - per i serbatoi di olio lubrificante
NR. 1 IMPIANTO RILEVAZIONE GAS METANO
NR. 3 IMPIANTI DI SPEGNIMENTO A CO/2 - a protezione di n.3 turbine.-
NR. 1 IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A GAS CEA - a protezione sala quadri della sala controllo.-

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. 2 pagina(e). *****

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del DPR. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del DPR. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
IAC ARCH. LONGOBARDO SALVATORE

IL COMANDANTE
DOTT. ING. ALDO SABATINO

CASERTA, li

3 OTT. 2001